

Verbale n. 15 (Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94 a.a. 2013/2014)

Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94
(Seduta del 28 aprile 2014)

Il giorno 28 aprile 2014, alle ore 15.30, in Aula Sabbadini, si è riunito il Consiglio del Corso di interclasse delle Lauree magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM 94 per discutere il seguente o.d.g.:

1. Decisioni relative all'offerta formativa a.a. 2014-2015 alla luce del parere espresso dagli organi centrali di Ateneo;
2. Varie ed eventuali.

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto.

	DOCENTI ORDINARI	FIRMA	P	A	G
1	BARLETTA GIUSEPPE				X
2	CAVONE VITO				
3	CONENNA MIRELLA LOREDANA				X
4	CORSI PASQUALE				
5	GARZIA ITALO				
6	GUARAGNELLA PASQUALE				
7	JACQUET MARIE THERESE		X		
8	MAJORANO MATTEO				
9	MAZZOTTA PATRIZIA				X
10	SALVEMINI BIAGIO				C
11	SCIANATICO GIOVANNA		X		
12	SECHI MARIO				X
13	SPORTELLI ANNAMARIA				
14	VIESTI GIANFRANCO				
15	ZACCARIA PAOLA				C
	DOCENTI ASSOCIATI		P	A	G
16	CALEFATO PATRIZIA		X		
17	CARDONA MARIO				X
18	CAVALLINI CONCETTA		X		
19	COPEA CLARA				
20	DURANTE VANDA				
21	FERRANDES CARMELA				
22	GIRARDI RAFFAELE		X		

23	LAGANARA CATERINA				
24	LOMAGISTRO BARBARA		X		
25	LUPIS ANTONIO				
26	MALLARDI ROSSELLA		X		
27	MASELLI GIORGIO				X
28	MOLITERNI PIERFRANCO				X
29	PASCULLI DOMENICA		X		
30	PETRILLI SUSAN				
31	PONTRANDOLFO LUISA				X
32	RAVASINI INES				
33	REEG ULRIKE		X		
34	TRULLI MARISTELLA				
	RICERCATORI	FIRMA	P	A	G
35	CIUFFREDA ANTONIO				
36	DELLAROSA FRANCA		X		
37	DEVINCENZO GIOVANNA				X
38	DI COMITE VALERIA				
39	FALCO GAETANO				X
40	GATTO MARISTELLA				X
41	JANAS JANINA		X		
42	LASKARIS PAOLA		X		
43	LOZZI GALLO LORENZO		X		
44	NALIN EGERIA				X
45	NICOSIA ALDO				
46	PIRRO MAURIZIO		X		
47	PONZIO JULIA		X		
48	ROMANO ONOFRIO				
49	SASSE BARBARA		X		
50	SERANI UGO		X		
51	SIMON ULRIKE		X		
52	SQUEO ALESSANDRA				X
	DOCENTI A CONTRATTO		P	A	G
53	ATTOLINI GIOVANNI				
54	BANASIK ANETA				
55	BARABOI CORINA		X		
56	BASILE ALESSANDRA				
57	CIFARIELLO ALESSANDRO				
58	COSTA RUI		X		
59	DI LEO DONATELLA		X		
60	FLAU BRIGITTE				X
61	IMPIOMBATO PARIDE				
62	MARRA ORNELLA				
63	PERILLO FRANCESCO				
64	PONZIO AUGUSTO				
65	PRENDUSHI GJILDA		X		

66	REGINA MARIO		X		
67	SALAMINA MICHELE				
68	SENATORE ADRIANA				
	STUDENTI	FIRMA	P	A	G
69	CATERINA GIUSEPPE				
70	LIMONGELLI NICOLETTA		X		
71	MANNARELLA ROBERTA				
72	PIERNO PAOLA				
73	FRANKLIN STEFANIA				
74	BELSANTI PAOLA				
75	GENCHI VALERIA				
76	QUARNTINO DONATELLA				
77	CARBONARA ROBIN LIBERO		X		
78	CAPPELLI ROBERTA				
79	LOFINO DOMENICO				
80	MONGIELLO NICOLA				

Il consiglio è riunito in seduta congiunta con il Consiglio di Interclasse delle lauree triennali L-11, L-12 stante all' o.d.g. le problematiche comuni relative all'offerta formativa per l'A.A. 2014-2015. Presiede la prof.ssa Barbara Lomagistro e il Coordinatore del Consiglio di Interclasse triennale Prof. Bruno Brunetti.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta e, notata la mancanza di ordinari, chiede ai colleghi associati che uno di loro si incarichi della redazione del verbale. Si offre di svolgere il ruolo di segretario verbalizzante la Prof.ssa Domenica Pasculli Ferrara.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Tra le comunicazioni dei Coordinatori viene presentata la richiesta di crediti per una giornata di studio intitolata "Musiche e parole" da parte del prof. Cavone che chiede il riconoscimento di 3 CFU. Il Prof. Brunetti propone che, alla luce del monte ore corrispondente a tali crediti, essi siano ridotti a 2 CFU. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di accordare 2 CFU per la giornata di studio intitolata "Musiche e parole" del il prof. Cavone.

2. Decisioni relative all'offerta formativa a.a. 2014-2015 alla luce del parere espresso dagli organi centrali di Ateneo.

La Prof.ssa Lomagistro comunica le risultanze della riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento relative alla richiesta di fondi necessari per coprire con docenza a contratto tutti gli insegnamenti scoperti presenti nell'offerta formativa A.A. 2014-2015 discussa e approvata dal Consiglio nelle sedute del 3 e 4 Aprile 2014. Il Collegio ha espresso la impossibilità di reperire la totalità dei fondi necessari e ha ribadito la necessità che i corsi di studio procedano ad un ulteriore alleggerimento degli insegnamenti offerti, benchè il Direttore del nostro Dipartimento abbia sostenuto con energia la necessità di garantire tutti gli insegnamenti appartenenti alle coorti già avviate. Ciò nonostante la necessità di ulteriori tagli, come era già stato detto nelle sedute precedenti, è ineludibile.

Inoltre la Prof.ssa Lomagistro ricorda che le scadenze per l'approvazione dell'offerta formativa e per la trasmissione dei dati relativi al Ministero, attraverso la scheda SUA CdS, sono molto vicine e occorre quindi prendere rapide decisioni.

In particolare, la scadenza per la compilazione della scheda SUA CdS è fissata al 5 maggio 2014, e preliminarmente occorre fissare la data di inizio e fine dei semestri e individuare quali insegnamenti saranno tenuti nel I e quali nel II. Devono essere inoltre discussi ed approvati i Regolamenti didattici. L'intero Manifesto degli studi (comprensivo dell'offerta erogata, dell'offerta programmata e del regolamento didattico per ciascun corso di laurea), approvato dal Consiglio di Interclasse, dovrà essere approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico affinché i dati possano essere immessi nella Scheda Unica Annuale. Considerati quindi tutti questi passaggi e il breve tempo ancora disponibile per la trasmissione dei dati al Ministero, è assolutamente necessario approvare oggi l'offerta formativa secondo i dati relativi alle risorse per i contratti, diversamente si mette a rischio l'avvio stesso dell'offerta per l'anno accademico prossimo.

Come si è evidenziato nei Consigli precedenti non ci sono fondi sufficienti per l'Offerta formativa già da noi elaborata nelle sedute precedenti e, dovendo procedere ad ulteriori tagli di costi ma non potendo intaccare l'offerta delle coorti già in essere (anno accademico 2012-2013 e 2013-2014) bisogna ridimensionare la programmazione della coorte 2014-2015.

La Prof. ssa Lomagistro precisa che, nel tentativo di alleggerire gli insegnamenti da attivare per le materie economico-giuridiche nella classe di laurea L-12 (didattica erogata), per una sua svista, è stato attivato un solo insegnamento mentre la stringa compare invece due volte. Bisogna dunque attivare un altro insegnamento nell'ambito delle materie economico-giuridiche. La Prof.ssa informa il consiglio che l'insegnamento Ermeneutica della traduzione, previsto per la didattica programmata, coorte 2014-2015, per la classe di laurea LM-37 non è attivabile perché manca il relativo settore scientifico nell'ordinamento della classe di laurea. Si deve pertanto mantenere l'insegnamento di Storia del Pensiero Europeo.

Interviene il Direttore, Prof.ssa Jacquet, ribadendo di aver già informato il Consiglio circa le limitatissime risorse economiche che l'Ateneo destinerà ai nostri corsi di laurea. Il Direttore informa che gli organi competenti sono già intervenuti a ridurre il compenso di 35 euro lordi all'ora per gli insegnamenti di base, pagato fino ad ora, a 27 euro lordi all'ora. Ciò nonostante, a fronte della somma di euro 120.000 richiesti dal nostro Dipartimento, verrà erogata solo la somma di 30.000 euro per coprire le spese relative agli insegnamenti vacanti. In seguito alle vibrante insistenze del Direttore affinché vengano reperiti i fondi necessari a garantire tutti gli insegnamenti a contratto per l'offerta formativa del nostro dipartimento, è stata nominata una commissione con il compito di reperire e razionalizzare fondi in questa prospettiva. Purtroppo però ad oggi la commissione non si è ancora riunita. Il Dr. Spataro, dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie, alle reiterate richieste, ha dichiarato che i nostri corsi di laurea attingano ai fondi di dipartimento, visto che il Senato Accademico ed il Collegio dei Direttori non sono intenzionati a intaccare per queste esigenze il Fondo miglioramento della Didattica, Il Fondo per gli studenti e quello per la Ricerca. Quanto poi ai contratti affidati a titolo gratuito, ai sensi della Legge Gelmini, questi non possono superare il 5%, quindi potremo contare per i nostri corsi di laurea su soli cinque contratti gratuiti. Per garantire la nostra offerta formativa occorrono al minimo 28.000 euro per i corsi di lingue e 10.000 per quelli di lettere (parliamo ovviamente della didattica programmata e non di tutta quella da erogare per coprire tutte le coorti in essere). C'è inoltre la grave questione dei Collaboratori ed Esperti Linguistici: stante il divieto della normativa vigente di garantire prestazioni lavorative di provata continuità nel tempo con contratti a tempo determinato, un lettore, di altro Dipartimento, ha fatto ricorso e lo ha vinto sicché l'Ateneo ha deciso di non rinnovare o stipulare contratti a tempo determinato per le prestazioni dei CEL. Ciò significa che nei nostri corsi di laurea verrà meno il supporto di numerosi CEL distribuiti su varie lingue.

La Prof.ssa Lomagistro riprende la parola per dire che, alla luce di tutto ciò, l'offerta formativa approvata va rivista e vanno prese decisioni drastiche.

Il Prof. Girardi ricorda che nei precedenti Consigli si è votata l'offerta formativa ma che ora occorre rivederla e rivotare. Il Direttore chiede di verificare la sussistenza del numero legale per procedere che, verificato, risulta sussistente.

La Prof.ssa Lomagistro ricorda che nei precedenti Consigli ci sono stati scontri derivanti dalla necessità di ridurre il numero di lingue presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrali, ma tale riduzione è stata inevitabile perché per tali lingue non abbiamo docenti. La situazione è analoga anche nei corsi di laurea triennale: per le lingue albanese, bulgaro, neogreco e portoghese non c'è il relativo docente strutturato. Attivarle significa sobbarcarsi l'onere di numerosi contratti e di contravvenire al dettato del D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013 che prescrivono la necessità del requisito di docenza, ossia necessità del docente strutturato. Parzialmente simile è la situazione per le lingue romena., polacca e serbocroata per le quali si dispone di un solo docente che, per ragioni diverse, supera di gran lunga il monte ore di didattica frontale previsto dal requisito di docenza. Per le lingue russa ed araba la copertura di docenza è ugualmente insufficiente, pur contando su due ricercatori per ognuna, perché la numerosità studenti è piuttosto significativa. Inoltre per l'insegnamento di lingua araba non abbiamo lettori.

La Prof.ssa Calefato chiede l'elenco dei contratti che servirebbero e propone, in base a questo dato, di verificare in seguito la copertura finanziaria. Il Prof. Serani ricorda che c'è stata una fase antecedente in cui non si sono prese decisioni utili. La Prof.ssa Lomagistro evidenzia che adesso l'ordine del giorno indica l'emergenza e non è utile parlare del passato. La situazione presente richiede che alcune lingue, in totale difetto di requisito di docenza, non vengano attivate nell'offerta 2014-2015, che quelle con requisiti al minimo siano attivate come terza lingua. Tale proposta era stata già dibattuta e respinta nei consigli precedenti ma la Prof.ssa Lomagistro ricorda che, dovendosi garantire gli insegnamenti di queste discipline nelle coorti in essere, non si può mettere a rischio tutti i corsi attivando insegnamenti che non possiamo pagare. Il Direttore chiede che si legga l'elenco dei contratti necessari. La Prof.ssa Lomagistro elenca i contratti necessari per gli insegnamenti senza requisito di docenza per il I anno Coorte 2014-2015: 3 per lingua inglese, 3 per lingua spagnola, 1 per lingua tedesca, 1 per lingua araba, 1 per lingua russa, 1 per lingua portoghese. Per la Magistrali la situazione è la seguente: 1 per lingua inglese, 2 per lingua tedesca, 1 per lingua spagnola. Altri due contratti sono necessari: 1 per informatica e 1 per Filologia romanza. Per un totale di 38.000. La prof.ssa Sinisi ricorda, come dice il Prof. Serani, che c'è stata la proposta di ridurre gli insegnamenti di lingua a 40 ore ma che questa è stata respinta nei Consigli precedenti.

La Prof.ssa Lomagistro evidenzia che la proposta cadde perché non ritenuta congrua con le necessità didattiche dei corsi di lingua. Il Prof. Nicosia si chiede come mai per la lingua inglese ci sono 10 lettori, e per la lingua araba solo 1 pur avendo tanti studenti. La Prof.ssa Sinisi interviene per criticare l'eliminazione del russo dai corsi di laurea magistrali, mentre sono state mantenute lingue come francese con contratti. La Prof.ssa Lomagistro precisa che non sono stati attivati contratti per lingua francese e che le motivazioni dell'eliminazione del russo sono state ampiamente spiegate e dibattute. Tornando continuamente su questioni vecchie non si fa alcun passo avanti. La Prof.ssa Sinisi dichiara l'intenzione di abbandonare il Consiglio ed esce.

La Prof.ssa Calefato esprime, come dichiarazione di voto, la volontà di astenersi dal votare sul ridimensionamento dell'offerta formativa. Il Direttore Jacquet interviene chiedendo che si metta a verbale la sua meraviglia circa la dichiarazione della Prof.ssa Calefato, considerate le spiegazioni date dal Direttore in sede di Giunta di Dipartimento. Afferma inoltre che, in qualità di Direttore, presenterà al Consiglio di Dipartimento solo una Offerta formativa votata all'unanimità dal Consiglio di Interclasse, poiché soluzioni intermedie indebolirebbero molto la posizione del Dipartimento nel momento in cui si andranno a chiedere i fondi necessari. Il Prof. Brunetti esorta a votare secondo le attuali esigenze del Dipartimento. La Prof.ssa Jacquet evidenzia che il Dipartimento LELIA permette all'Università di Bari di acquisire circa 1000 studenti ogni anno; questa potrebbe essere una buona motivazione per chiedere che ci venga erogata una somma maggiore di quella attribuita, a patto che si presenti una Offerta formativa votata a maggioranza assoluta, a dimostrazione della compattezza dei docenti del Dipartimento. La Prof.ssa Pasculli condivide quanto detto dalla Prof.ssa Jacquet ed esorta tutti a votare positivamente. Il Prof. Girardi chiede chiarimenti circa le decisioni prese nei Consigli congiunti di Interclasse del 3 e 4 aprile.

La Prof.ssa Calefato accoglie l'invito ad essere compatti e solidali e dichiara che, contrariamente alla dichiarazione di voto fatta precedentemente, voterà in favore dell'Offerta formativa presentata. La Prof.ssa Di Benedetto dichiara di votare anche lei a favore, perché ritiene non ci siano alternative. La Prof.ssa Di Leo, ricordando che come docente a contratto di lingua russa riesce a vivere grazie all'assegno di ricerca concessole dall'Università di Napoli, dichiara che non è lontanamente opportuno sostenere l'offerta didattica delle lingue nei corsi magistrali attraverso i contratti. Per questa ragione, anche andando contro i propri interessi, dichiara che voterà a favore dell'offerta presentata. Il Prof. Serani interviene per chiedere informazioni circa le ore pagate dal Fondo Camoes. Il Direttore Jacquet spiega che la convenzione tra l'Istituto Camoes ed Università di Bari era stata gestita dalla Facoltà di Lingue. Quando la facoltà è scomparsa, la convenzione sembra essere passata al Centro Linguistico di Ateneo sotto la responsabilità del prof. Guaragnella. La sostanza però è che i contratti attivati per garantire l'offerta formativa di lingua portoghese sono stati pagati dal Dipartimento, poiché la convenzione prevedeva un monte ore di 400 ore ma in funzione di collaboratore ed esperto linguistico, non per incarico di docenza.

La Prof.ssa Porfido chiede che venga riassunto lo schema delle Lingue senza requisito di docenza da votare oggi. La Prof.ssa Lomagistro riassume ricordando che sono senza requisito di docenza le lingue: albanese, bulgara, neogreca, esse pertanto dovrebbero essere tolte dalla offerta per la coorte 2014-2015. Sono invece in grave difetto di docenza le lingue: romena, polacca, serbocroata. Esse pertanto verrebbero attivate nella coorte 2014-2015 solo come terza lingua. Rimarrebbero invece attivate come lingua 1 o lingua 2 le lingue: arabo, portoghese, russo, pur con la necessità di attivare contratti, poiché neanche per queste abbiamo completezza di requisito di docenza.

Lo studente Carbonara interviene prima della votazione e dichiara che, nonostante in passato gli studenti si siano astenuti, ora è necessario votare a favore. Lo studente Zingaro, facendo anch'egli la propria dichiarazione di voto, evidenzia come il voto positivo degli studenti è dovuto alla loro volontà di non far perdere la possibilità a nuovi studenti di potersi iscrivere. Si passa alla votazione.

Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare all'unanimità lo schema degli insegnamenti di lingua senza requisito di docenza.

La Prof.ssa Lomagistro ricorda che occorre approvare i Regolamenti didattici relativi alla coorte programmata, secondo la normativa vigente, tesa a garantire e fissare qualità dei corsi, obiettivi specifici, sbocchi, modalità di recupero e requisiti di accesso. A questo ultimo proposito si evidenzia che, se in passato era consentito colmare i debiti formativi sussistenti dopo l'iscrizione alla Laurea Magistrale e durante lo svolgimento di questa, è inderogabile la necessità di fissare per Regolamento che per iscriversi ad una Laurea Magistrale occorre aver già colmato i debiti formativi. Tali debiti potranno essere colmati attraverso la frequenza, prima dell'iscrizione alle Lauree Magistrali, di corsi singoli.

Il Coordinatore passa ad elencare i singoli punti del Regolamento da sottoporre a votazione:

cambio di Lingua: si propone che le lingue del Corso di Laurea Triennale siano le stesse del Corso di Laurea Magistrale e che gli studenti possano cambiare la seconda lingua entro la fine del II° anno e non oltre. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.

- 1) si propone di inserire nel regolamento che l'esame di lingua del I anno deve essere propedeutico a quello del II anno di lingua. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.
- 2) si propone di fissare 2 appelli orali ed 1 appello scritto per ciascuna sessione di esame e di riservare gli esami degli appelli straordinari agli studenti fuori corso ed in debito di esame. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.

- 3) si propone di attribuire all'esame validità per la durata di cinque anni, trascorsi i quali l'esame decade. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.
- 4) nei Regolamenti viene fissato il termine di sei mesi prima dell'esame di laurea per la richiesta del tema della tesi di laurea al docente relatore e l'acquisizione di almeno metà dei crediti complessivi per fare tale richiesta. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.
- 5) si propone di fare iniziare il I semestre lunedì 29 settembre 2014 e farlo finire sabato 20 dicembre 2014; il II semestre inizierebbe lunedì 2 marzo 2015 per finire il 30 maggio 2015. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva.
- 6) si propone di far svolgere nei I semestre quanti più insegnamenti semestrali possibile, per un migliore bilanciamento delle attività formative, considerato che per gli esami di lingua gli studenti devono attendere il termine dell'annualità. La prof.ssa Lomagistro legge l'elenco degli insegnamenti secondo la distribuzione nei due semestri. Alcuni docenti propongono rettifiche. Completato l'elenco, il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

La seduta è tolta alle ore 20.00.

Il coordinatore
Prof. Barbara Lomagistro

Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Domenica Pasculli Ferrara